



Nuovi orari: gestione inadeguata

Nella giornata di oggi, nell'ambito dell'incontro sui piani formativi del 2013, abbiamo discusso in merito all'applicazione dei nuovi orari di servizio delle filiali.

Abbiamo da subito denunciato le rigidità applicative dimostrate dall'Azienda nella predisposizione dei turni e la totale indisponibilità registrata sul territorio a coniugare le esigenze organizzative con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

Abbiamo contestato l'analisi dell'Azienda; l'affluenza della clientela, in particolare nella fase iniziale, non si distribuirà automaticamente sulle 11 ore di apertura solo per il mero allungamento dell'orario di sportello. Infatti si sta creando un pesante disservizio che non può essere superato per la carenza degli organici nei vari turni.

Abbiamo quindi richiesto:

- la pianificazione di turni anche settimanali e la possibilità del cambio turno;
- la sistemazione dei ruoli e dei portafogli attualmente scoperti;
- la previsione di un nucleo di supporto per le assenze dei lavoratori;
- il ripristino delle flessibilità di orario di ingresso e di riduzione di intervallo;
- la concreta sensibilità al disagio familiare e di pendolarismo;
- il superamento delle forzature registrate nella gestione dei part time;
- il mantenimento del supporto *on line* dell'help desk operativo;
- un maggiore presidio per la sicurezza, soprattutto nelle ore serali;
- l'inserimento del *cash in cash out*, al fine di consentire la quadratura di cassa nei 15 minuti previsti.

L'Azienda ha risposto:

- di aver dato chiare indicazioni alle Aree di applicare **flessibilità e gestire con attenzione la pianificazione dei turni individuali;**
- che **i turni assegnati su base mensile potranno essere diversi (es. settimanali o quindicinali) e saranno gestiti dai Direttori di filiale**, ricercando la massima condivisione del personale coinvolto;
- nella fase iniziale, è tuttavia prevista una turnazione mensile, in quanto la procedura Sap non è ancora aggiornata; comunque **l'Azienda ha dichiarato che valuterà con attenzione le necessità di cambio turno** che dovessero emergere;
- che le flessibilità individuali di orario superate dai nuovi orari saranno nuovamente concedibili dopo la fase di avvio; **rimane la flessibilità di 30 minuti di ingresso** da procedura automatica aziendale per la gestione di eventuali ritardi;
- **che continuerà ad accogliere tutte le richieste di part time**, compatibilmente con le esigenze organizzative, come finora previsto. Potranno essere contemplate nuove articolazioni di orario dei part time nelle filiali con apertura estesa, quali ad esempio tre giorni lavorativi di 9 ore.

L'Azienda si è riservata una verifica su ruoli e portafogli scoperti. La procedura SAP è in fase di implementazione per avviare la procedura "prestito risorse" necessaria a gestire gli eventuali supporti da altre filiali. L'Azienda ha annunciato un piano di estensione del *cash in cash out*.

Chiediamo che l'Azienda ottemperi ai propri impegni, mettendo in condizione le lavoratrici e i lavoratori di poter svolgere il proprio lavoro senza dover supplire alle carenze organizzative e gestionali della Banca.

Chiediamo che l'Azienda, a tutti i livelli, dimostri una gestione flessibile, ascoltando le esigenze dei lavoratori, di cui è indispensabile ricercare la massima condivisione.

Nei prossimi incontri continueremo a evidenziare le criticità relative all'applicazione dei nuovi orari, con l'obiettivo che il progetto trovi una corretta riuscita per tutelare l'attuale e la futura occupazione.

Milano, 17 gennaio 2013

**DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Ugl - Uilca**